

⇒ **PARTECIPANZA AGRARIA DI NONANTOLA** [ID_USC 51 - COD_ARC 4_10]

La Partecipanza agraria di Nonantola si estende su una superficie di ha 766,1458 (dati da decreto commissariale di chiusura 10/11/1941).

L'origine della Partecipanza deriva dalla concessione fatta dall'Abate Nonantolano Gotescalco nel 1058 al popolo.

La divisione dei terreni, denominati "bocche" si svolgeva ogni 9 anni (oggi 18 anni) ed è rivolta ai discendenti di entrambe i sessi delle famiglie "originarie" iscritte nel registro del Boccatico nel 1584, maggiori di 4 anni ed adempienti all'obbligo dell'incolato, che consisteva nella residenza ed abitazione non interrotta nel Comune di Nonantola. che le mogli dei partecipanti acquistano la qualità di partecipanti. Ogni beneficiario ha diritto ad una quota di terreno e al capofamiglia riunisce in sé le bocche dei componenti il suo nucleo familiare. Quando si avvicinava il riparto la partecipanza veniva divisa in cinquanta appezzamenti, detti Cò, riferiti a altrettanti capi conduttori che gestivano cinquanta liste dove i capi famiglia erano chiamati ad iscriversi segnalando il numero di bocche che gli spettavano in relazione ai componenti del nucleo familiare. Ogni lista doveva comprendere lo stesso numero di bocche. Per sorteggio si provvede ad assegnare ai capi conduttori, ridotti oggi a 25, le diverse liste. I conduttori, poi, provvedono alla ripartizione con i partecipanti della lista.

Il 07/04/1928 il Presidente della Partecipanza chiede che siano applicate le disposizioni degli art. 65 e 66 del Regolamento per l'esecuzione della legge 1766/27 con i quali le associazioni agrarie, composte da determinate famiglie, che possiedono terreni per la coltura agraria, sono esentati dalla procedura di cui al Capo II della legge 1766/27.

Allo scopo di accertare lo stato di coltura di tutte le Partecipanze e di verificare le migliorie portate nelle stesse, con Decreto commissariale del 13/06/1928 viene nominato perito Alfredo Bellucci che consegna la propria relazione il 23/12/1928 (ha complessivi della Partecipanza a quella data di 767,2603). A seguito della scomparsa di Bellucci viene nominato un nuovo istruttore, il 09/03/1929, con il compito di integrare la relazione elaborata in precedenza. La relazione suppletiva di Mario Gasparini viene conclusa il 15/07/1929.

Sulla base delle indagini e delle conclusioni delle perizie, con decreto ministeriale del 03/09/1929 viene accolta l'istanza presentata dalle Partecipanze il 07/04/1928.

Dalle indagini sull'accertamento di usi civici nel Comune di Nonantola non emergono altri beni di uso civico, nemmeno su terre private.

Per tali motivi con **Decreto Commissariale del 10/11/1941 le operazioni demaniali sono dichiarate CHIUSE.**

NOTE DI CARTOGRAFIA:

Il perimetro digitato comprende i possedimenti della Partecipanza oggetto di rotazione periodica, dichiarate dalla stessa Partecipanza, secondo le visure effettuate in data 04/02/2012, e revisionate in data 16/07/2025, contestualmente all'elaborazione del PUG di Nonantola.